

CIRCOLARE 1/2021

Genova, 19 marzo 2021

Cari Amici,

cerco di tenervi informati sulla vita associativa con questa comunicazione inviata per via telematica o posta tradizionale, dato che in questo momento non è consigliabile riunirci in presenza, tantomeno fare l'Assemblea Ordinaria di fine anno contabile (approvazione bilancio 2020), come sarebbe previsto da Statuto.

Nuovo IBAN: L'attuale banca di appoggio del conto corrente di ASSEFA Genova (UBI Banca) si è fusa con Banca Intesa San Paolo. Cambiano, quindi, le coordinate bancarie del nostro conto, che vi invito a memorizzare:

DAL 10 APRILE 2021 il nuovo IBAN è: **IT 97 T 03069 01400 10000132649** (BANCA INTESA SAN PAOLO, Agenzia di Via Fieschi 4 a Genova). Nelle settimane successive al 10 aprile prossimo è comunque previsto un periodo di tolleranza, nel quale i bonifici, effettuati utilizzando il vecchio IBAN, verranno reindirizzati automaticamente sul nuovo conto. Segnalo anche che il 9 aprile 2021 UBI Banca cesserà la propria attività: a seguito di ciò e per circa una settimana il servizio bancario con Banca Intesa San Paolo potrebbe funzionare in modo discontinuo.

5 X 1000 ad ASSEFA GE: Firmando e indicando il nostro codice fiscale **95033720103** nell'apposita casella in sede di dichiarazione dei redditi destinate il vostro 5 X 1000 ad ASSEFA Genova OdV. L'anno scorso abbiamo ricevuto e prontamente inviato in India due rimesse per complessivi € 7.354,62: il **5 x 1000 anno 2018** (€ 4.102,26) è stato utilizzato per la realizzazione di impianti di acqua potabile in 10 villaggi (500 famiglie) nell'area di Maikudi, distretto di Madurai; il **5 x 1000 anno 2019** (€ 3.252,36) è servito per la costruzione di un magazzino di stoccaggio di prodotti agricoli a Kenjampatti, distretto di Madurai. Come noto, **DESTINARE IL PROPRIO 5 X 1000 NON IMPLICA ALCUNA SPESA A CARICO DEL DICHIARANTE**, mentre le somme da noi ricevute grazie alla vostra generosità si tramutano in occasioni di sviluppo sostenibile – quindi duraturo – per le comunità svantaggiate dell'India rurale. Il metodo, creato da ASSEFA NGO e consolidato sul campo da oltre 50 anni di attività, prevede il coinvolgimento di tutte le componenti umane e sociali, necessarie per uno sviluppo equilibrato e rispettoso della dignità dei beneficiari. Questo approccio, con mia sorpresa, ho scoperto essere quanto **Papa Francesco auspica nella sua ultima enciclica "Fratelli Tutti"**: al capitolo n. 169 egli si augura che vengano superate le **politiche sociali verso i poveri** per pensare a uno **sviluppo con i poveri e dei poveri come protagonisti**. Questo è appunto il metodo di ASSEFA NGO, applicato in India *alle e dalle* circa 15.000 comunità di villaggio, chiamate a progettare il proprio sviluppo, decidendolo insieme. Supportate, certo, in questo cammino, ma sempre protagoniste.

Notizie dall'India: Negli ultimi comunicati provenienti dagli amici indiani non ci sono novità di rilievo rispetto a quanto già segnalato nell'ultima circolare. Le attività legate alla generazione di reddito, comunque, non si sono mai veramente fermate pur con le dovute cautele: 1) si cerca di **recuperare i pozzi asciutti**, scavando più a fondo; 2) sono state realizzate **nuove "unità di raffreddamento" per il latte**, che altrimenti si deteriora in circa 4 ore, in modo che possa raggiungere in giornata la più vicina centrale di lavorazione, dove il surplus nella produzione di latte fresco viene convertito in latte in polvere; 3) a Kallupatti è stato realizzato un **magazzino di stoccaggio di prodotti agricoli stagionali**, data la momentanea difficoltà di smercio delle derrate fresche nei mercati di zona; 4) continua il **sostegno alle donne vulnerabili** con l'erogazione di microcrediti per la creazione di microimprese agricole a Thonugal e a Kariyapatty; 5) quanto alle **scuole, rimaste chiuse fino al mese scorso, ora sono nuovamente operative in presenza** e speriamo possano proseguire così, anche perché sono pochi gli studenti che hanno la possibilità di connettersi a distanza per seguire le lezioni.

Notizie da ASSEFA GE: La Regione Liguria ha revisionato positivamente il nostro nuovo Statuto. Quindi, abbiamo finalmente concluso con successo questa tappa di adeguamento alla nuova normativa del "III Settore". Pur con le cautele imposte dalla pandemia, **l'ufficio sta funzionando regolarmente**: per qualsiasi necessità potete contattarci via mail e/o via telefono. Per i pagamenti SaD in scadenza e/o le donazioni per progetti vi invito a utilizzare il bollettino postale, il bonifico bancario (**facendo attenzione all'imminente variazione di IBAN**, vedi sopra al primo punto di questa circolare) o PayPal sul nostro sito internet. Ricordate sempre di indicare i vostri dati per l'emissione e l'invio della relativa ricevuta valida a fini fiscali.

Un saluto virtuale,

Itala M. Ricaldone